



Determinazione del Ufficio Di Piano - Ufficio Di Piano

n° 873 del 18/12/2024

OGGETTO: DGR N. 1638 DEL 8 LUGLIO 2024 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO DI SERVIZI SOCIOSANITARI DA PARTE DEL SOGGETTO PUBBLICO INDIVIDUATO QUALE UNICA FORMA PUBBLICA DI GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (AI SENSI DELLA LR. 12/2013 E SS.MM.II.).

Il Responsabile

Premesso che:

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 32 del 27/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 31/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 31/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione n. 40 del 29/12/2023 di nomina del sottoscritto quale Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile Servizi Sociali;



Rilevata la propria competenza ai sensi degli art. 107 e 109 del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” approvato con D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in qualità di Responsabile dell’Ufficio di Piano;

RICHIAMATA la DGR n. 1638 del 8 luglio 2024 APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE, in particolare l’Allegato 1 (Disciplina dell’accreditamento dei servizi sociosanitari residenziali, diurni e domiciliari per le persone con disabilità e anziane non autosufficienti) con cui si modifica e aggiorna il sistema di accreditamento definito dalla DGR n. 514/2009 e ss.mm.ii., la cui regolamentazione è rimessa alla competenza normativa regionale per i profili organizzativi e gestionali inerenti i seguenti servizi:

- sostegno delle domiciliarità per bisogni assistenziali e per bisogni promozionali-educativi di anziani non autosufficienti e disabili,
- centro diurno assistenziale per anziani,
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili,
- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili,
- casa residenza per anziani non autosufficienti,

caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura e dall’adeguatezza, dalla flessibilità e dalla personalizzazione degli interventi.

RICHIAMATO il contesto giuridico che disciplina i requisiti e le procedure previste dal nuovo sistema di accreditamento e la normativa applicabile alla presente procedura, ovvero:

- Legge n. 328 del 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.);
- L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), e ss.mm.ii.,
- L.R. n. 12 del 26 luglio 2013 (Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona), e ss.mm.ii.;
- le diverse deliberazioni regionali in materia di accreditamento sociosanitario adottate a seguito della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 (e in particolare dell’art. 38);
- Dlgs. n. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.), e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 8 bis, (Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali), 8 quater (Accreditamento istituzionale) e 8 quinquies (Accordi contrattuali);
- Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 dell’ANAC (Linee Guida n. 17 ‘Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali’, in particolare il paragrafo 3.1.1 che dispone: “Sono esclusi dall’applicazione del codice dei contratti pubblici i contratti di servizi sociali che non rientrano nei precedenti paragrafi 1 e 2. Tra questi sono individuati:



[...] b) l'erogazione di servizi sanitari e socio sanitari contemplati dai livelli essenziali di assistenza del servizio sanitario nazionale, effettuata da soggetti esterni accreditati, in forza di convenzioni o accordi contrattuali sottoscritti ai sensi del decreto legislativo 30/12/1992 n. 502")

Dato atto, in particolare che:

- la L.R. 2/2003, in armonia con i principi di cui agli artt. 1 e 2 e in attuazione della Legge n. 328 del 2000, prevede all'art. 38 quanto segue:
 1. *Per l'erogazione dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura e dall'adeguatezza, dalla flessibilità e dalla personalizzazione degli interventi, le Amministrazioni competenti si avvalgono delle strutture e dei servizi gestiti nelle forme previste dalla normativa sui servizi pubblici locali e delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, nonché dei soggetti privati di cui agli articoli 20 [Soggetti del Terzo settore ed altri soggetti senza scopo di lucro] e 21 [Altri soggetti privati];*
 2. *La gestione dei servizi di cui al comma 1 è comunque subordinata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 35 [Autorizzazione di strutture e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari] e dell'accREDITamento nelle modalità previste dal presente articolo, nonché alla stipulazione di appositi contratti di servizio tra le Amministrazioni competenti ed i soggetti gestori, aventi ad oggetto la regolamentazione complessiva degli interventi. Tali contratti prevedono le modalità per la verifica periodica dei relativi adempimenti ed i provvedimenti da adottare in caso di inadempienza;*
 3. *La Giunta regionale, d'intesa con la Conferenza Regione-Autonomie locali e sentito il parere della Conferenza regionale del terzo settore, individua [...] nel rispetto dei parametri di cui al comma 1, i servizi il cui esercizio è subordinato all'accREDITamento. Con il medesimo provvedimento sono definiti altresì, per ciascuna tipologia di servizio, gli ambiti di applicazione, i criteri ed i requisiti per il rilascio dell'accREDITamento da parte dei soggetti di cui al comma 4, con l'obiettivo di promuovere la qualità del sistema integrato dei servizi e di garantire la trasparenza dei soggetti gestori, la tutela del lavoro e la qualità sociale e professionale dei servizi e delle prestazioni erogate. La Giunta regionale provvede altresì alla definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate;*
 4. *All'accREDITamento provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale individuati ai sensi dell'articolo 29, comma 3 [ovvero il Comune capofila, o forma associativa]. L'accREDITamento è rilasciato nell'ambito del fabbisogno di servizi indicato dalla programmazione regionale e territoriale, acquisito il parere di un apposito organismo tecnico di ambito provinciale o metropolitano, la cui composizione e modalità di funzionamento sono stabilite con il provvedimento di cui al comma 3. Nelle procedure di accREDITamento, i Comuni referenti si*



attengono a criteri di non discriminazione, pubblicità e trasparenza, garantendo la coerenza dei provvedimenti adottati con quanto indicato negli atti di programmazione [Piani di zona] di cui all'articolo 29 per il territorio interessato. L'accreditamento costituisce altresì condizione per l'erogazione delle prestazioni mediante la concessione dei titoli di cui all'articolo 40.

5. *La Regione assicura il monitoraggio sull'attuazione del sistema di accreditamento al fine di favorire la piena realizzazione delle finalità di cui al presente articolo.*
- la L.R. 12/2013 prevede all'art. 1 "Riordino delle forme di gestione in ambito distrettuale", quanto segue:
1. *Gli ambiti distrettuali [...] costituiscono le circoscrizioni territoriali nelle quali gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali esercitano, nelle forme e con gli strumenti previsti dalla normativa vigente e dagli atti di programmazione regionale, le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica e realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari.*
 2. *Nel rispetto della normativa vigente e dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base di criteri di adeguatezza, in ogni ambito distrettuale, viene individuata, secondo le previsioni della presente legge, un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari.*
 3. *All'individuazione dell'unica forma gestionale si perviene mediante accorpamento degli enti già costituiti in ambito distrettuale e attraverso l'aggregazione di altre forme giuridiche e strumenti già competenti in materia di servizi alla persona, sulla base di quanto previsto nell'ambito dei programmi di riorganizzazione di cui all'articolo 8. Gli enti interessati, nell'attuare il percorso di razionalizzazione ed unificazione di cui al presente articolo, garantiscono adeguatezza gestionale, efficienza ed economicità alle forme pubbliche di gestione e provvedono alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione dei fattori produttivi, al fine di pervenire al contenimento dei costi amministrativi ed all'ottimizzazione degli strumenti di gestione.*
 4. *La realizzazione della forma unica di gestione deve prevedere l'ingresso, laddove non già presenti, di tutti gli enti locali o di loro forme associative ricompresi nell'ambito distrettuale. Alle forme pubbliche di gestione è garantita l'attribuzione di un ruolo multisettoriale mediante l'assegnazione della unitarietà dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché delle ulteriori attività di cui al comma 2.*
 5. *Resta fermo l'impianto dell'offerta e degli interventi del sistema locale dei servizi sociali secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 2 del 2003 e dalla normativa di settore.*
- il D.Lgs. n. 502/1992 prevede quanto segue:

1. art. 8 bis, comma 3: *“La realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies”,* nonché *“La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie.”;*
2. art. 8 quinquies, comma 1 bis: *“I soggetti privati di cui al comma 1 [soggetti interessati da accreditare] sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria [ovvero sociale e socio-sanitaria] regionale [...];*

Visti e richiamati i seguenti atti:

- DGR n. 772 del 29 maggio 2007 “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L.R. 2/03 e successive modifiche”;
- DGR n. 514 del 20 aprile 2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;
- DGR n. 2109 del 21 dicembre 2009 “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 2 del 2003. Attuazione DGR n. 514/2009”;
- DGR n. 2110 del 21 dicembre 2009 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio”;
- DGR n. 219 del 11 gennaio 2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi semiresidenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio”;
- DGR n. 1336 del 13 settembre 2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio”;
- DGR n. 390 del 28 marzo 2011 “Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'articolo 23 della LR n. 4 del 2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR n. 514/2009 e DGR 2110/2009”;



- DGR n. 1899 del 9 dicembre 2012 “Modifica DGR n. 514/2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;
- DGR n. 1828 del 9 dicembre 2013 “Seconda modifica della DGR n. 514/2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;
- DGR n. 292 del 10 marzo 2014 “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati”;
- DGR n. 1018 del 7 luglio 2014 “Modifica DGR 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell'OTAP”;
- DGR n. 1800 del 11 novembre 2014 “Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi sociosanitari accreditati: atti conseguenti”;
- DGR n. 715 del 15 giugno 2015 “Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni”;
- DGR n. 273 del 29 febbraio 2016 “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;
- DGR n. 664 del 22 maggio 2017 “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n. 564 del 2000 e n. 514 del 2009”;
- DGR n. 1047 del 17 luglio 2017 “Modifica alla DGR n. 514/2009 "Accreditamento sociosanitario"”;
- DGR n. 1516 del 17 settembre 2018 “Modifica della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati”;
- DGR n. 1429 del 2 settembre 2019 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.”;
- DGR n. 1422 del 26 ottobre 2020 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;
- DGR n. 1662 del 16 novembre 2020 “Misure straordinarie per emergenza Covid-19 nei servizi socio-sanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario”;
- DGR n. 1625 del 28 settembre 2022 “Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 recante ‘Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente’ e ss.mm.ii.”;
- DGR n. 2120 del 5 dicembre 2022 “Accreditamento socio-sanitario – Nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento”;
- DGR n. 2242 del 18 dicembre 2023 “Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari residenziali accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;



- DGR n. 1948 del 21 ottobre 2024 “Rettifica per mero errore materiale dell'allegato B della DGR 1637/2024 ‘Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale. n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1638 del 8 luglio 2024 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”, la Regione ha approvato i documenti finali (n. 15 allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento) che disciplinano il nuovo sistema regionale di accreditamento dei servizi sociosanitari residenziali, diurni e domiciliari per le persone con disabilità e anziane non autosufficienti e che tali servizi concorrono alla realizzazione dei LEA-Livelli Essenziali di Assistenza, ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017;
- l'Allegato 1 alla DGR 1638/2024 disciplina le procedure finalizzate al rilascio dell'accREDITAMENTO sociosanitario e alla selezione dei soggetti gestori privati (ai fini della stipula dei relativi accordi contrattuali), prevedendo, dettagliatamente, le tre fasi principali (processi e procedimenti): programmazione, accREDITAMENTO e contrattualizzazione

Preso atto che, con la DGR 1638/2024, la Regione ha stabilito *inoltre*:

- di procedere con successivi atti (previa programmazione di bilancio pluriennale a partire dal 2025) alla definizione del nuovo sistema di remunerazione per l'accREDITAMENTO sociosanitario, conseguentemente all'applicazione dei nuovi requisiti stabiliti;
- di prevedere un percorso di graduale applicazione dei nuovi requisiti (di cui ai citati allegati), in particolare:
 - applicando la disciplina di cui all'Allegato 1 a seguito della pubblicazione sul BURER della DGR 1638/2024 (avvenuta in data 5 agosto 2024);
 - rinviando l'applicazione dei nuovi requisiti (di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15) al momento in cui verrà definito il correlato nuovo sistema di remunerazione;
- di confermare --in riferimento ai servizi che saranno accREDITATI e contrattualizzati alla scadenza degli accREDITAMENTI in essere e fino all'applicazione dei nuovi requisiti--, i requisiti già previsti dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii. e il correlato sistema di remunerazione;
- che gli accordi contrattuali vigenti, alla data di pubblicazione sul BURER della DGR 1638/2024, restano validi sino alla loro naturale scadenza; successivamente, per individuare il soggetto con cui stipulare un accordo contrattuale, si applica la disciplina di cui all'Allegato 1;

Dato atto che:



- l'Unione Val d'Enza è il soggetto istituzionalmente competente (SIC) per il rilascio in ambito distrettuale dei provvedimenti di accreditamento dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii;
- le scelte programmatiche per l'accredimento dei servizi socio-sanitari sono assunte dal Comitato di distretto, organismo competente in materia socio-sanitaria e sociale per l'ambito distrettuale, avvalendosi del supporto dell'ufficio di piano;
- come riportato dalla stessa DGR 1638/24, All. 1 par. 3 *“La titolarità delle funzioni di programmazione e governo in capo al Comitato di distretto consente a quest'ultimo, qualora ritenga tale scelta più opportuna per il territorio di riferimento, di gestire ed erogare direttamente, tramite una forma pubblica di gestione, i servizi e le prestazioni. In tale contesto assume rilievo quanto previsto dalla DGR n. 772/2007 per cui, in ogni caso, il processo di accreditamento dovrà tenere conto dell'“offerta” delle strutture e dei servizi gestiti da soggetti pubblici già esistenti e presenti nel territorio, in ragione del ruolo attribuito alle gestioni pubbliche dalla legislazione regionale di settore. Infatti, il prioritario utilizzo dell'offerta di prestazioni erogate da enti pubblici si comprende e si giustifica in quanto, per i servizi e le strutture pubbliche, l'accredimento appare dovuto ed obbligatorio in relazione alla loro stessa esistenza, finalizzata all'erogazione di servizi sociosanitari. Nella programmazione, pertanto, tenendo conto della rilevanza strategica di avere a disposizione una pluralità di tipologie di gestione e dell'esigenza di mantenere anche in ambito pubblico competenze, nonché spazi di innovazione, sulla realizzazione dei servizi alla persona, il Comitato di distretto deve definire quali servizi intende gestire in forma pubblica, avendo particolare attenzione all'attuale equilibrio tra le forme di gestione, indicando per la loro erogazione la forma pubblica di gestione individuata nei diversi ambiti distrettuali ai sensi della L.R. n.12 del 2013.”;*

Preso atto che, a norma della DGR 1638/24 non è possibile prevedere ulteriori rinnovi degli accreditamenti in essere oltre i dieci anni previsti dalla disciplina dalla DGR 514/09 ssmmii e che il soggetto istituzionalmente competente è tenuto a pubblicare un avviso che apre i termini per la presentazione delle domande di accreditamento relative agli specifici servizi da parte dei soggetti pubblici e privati interessati in possesso di autorizzazione al funzionamento, dove prevista;

VISTA la deliberazione n. 26 del 29/7/2016 con cui l'Unione approva, la ridefinizione dell'Accordo di programma per il riordino delle forme pubbliche di gestione ai sensi dell'articolo 8 della lr 12/2013;

CONSIDERATO CHE In tale accordo

- si conferma l'Azienda pubblica di servizi alla persona Carlo Sartori quale soggetto che ha in capo la produzione pubblica dei servizi sociosanitari e quale contenitore di elezione per la produzione dei servizi sociali e sociosanitari.



- In particolare i servizi indicati come gestione pubblica sono quelli ad oggi in capo ad ASP ovvero:
 - CRA C. Sartori
 - CRA Villa Diamante
 - CRA Casa Protetta Cavriago
 - Centri diurni di S.Ilario, Villa Diamante (Campegine e Gattatico), San Polo (San Polo e Canossa) Montecchio
 - Servizi domiciliari di S.Ilario, San Polo, Campegine, Gattatico, Montecchio

RICHIAMATA la deliberazione n. 95 del 15/10/2024 della Giunta dell'Unione Val d'Enza con funzioni di Comitato di Distretto con la quale si approvava la programmazione del fabbisogno distrettuale;

DATO ATTO che in tale documento si è inteso garantire:

- l'accessibilità ai servizi in ragione dell'ubicazione delle strutture
- una valutazione dell'offerta sia con riferimento agli spazi all'interno di strutture di proprietà pubblica per i quali si intende prevedere la gestione da parte di un soggetto privato, sia con riferimento alle zone limitrofe per l'eventuale fabbisogno di servizi accreditati fuori distretto
- il miglior utilizzo possibile delle opportunità offerte dagli operatori del settore o in relazione a diversi modelli organizzativi
- l'equilibrio tra le forme di gestione (pubblico/privato)

Atteso che in coerenza con le indicazioni espresse dalla programmazione di ambito distrettuale il Comitato di distretto individua i seguenti servizi socio-sanitari accreditati quali servizi a gestione pubblica, con gestione da parte dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali individuata in ambito distrettuale ovvero l'Azienda pubblica di servizi alla persona C. Sartori

CRA	DOVE	POSTI DA ACCREDITARE	POSTI DA CONTRATTUALIZZARE
VILLA DIAMANTE	CAMPEGINE	60	60
SARTORI	SAN POLO	93	76 CRA DEF 8 CRA AVS 2 SOLLIEVI
CASA PROTETTA CAVRIAGO	CAVRIAGO	52	36

CENTRO DIURNO	DOVE	POSTI DA ACCREDITARE	POSTI DA CONTRATTUALIZZARE
CD S.ILARIO	S.ILARIO	25	15
CD C. SARTORI	SAN POLO	25	12
CD MONTECCHIO	MONTECCHIO	25	18
CD CAVRIAGO	CAVRIAGO	25	13
CD VILLA DIAMANTE	CAMPEGINE	25	12



SERVIZI PER LA DOMICILIARITA' da realizzarsi nei comuni di San Polo, Montecchio, Cavriago, Campegine, Gattatico, S. Ilario. Ore annuali erogate: 46856, ore contrattualizzate: 33680

RICHIAMATI, in relazione ai servizi a gestione pubblica sopra citati, i vigenti provvedimenti di accreditamento rilasciati dal SIC, e segnatamente:

- n. 15 del 04/12/2019 - per il servizio di Casa Residenza Anziani non autosufficienti "Villa Diamante", sita in via Veneto 1, 42020 Campegine, Reggio Emilia; con scadenza al 31/12/2024;
- n. 14 del 04/12/2019 - per il servizio di Casa Residenza Anziani "Casa Protetta – RSA- ASP Carlo Sartori", sita in via A. de Gasperi 3, 42020 San Polo, Reggio Emilia, con scadenza al 31/12/2024 e successivamente variata con determinazione n.568 del 22/8/2024 ;
- n. 8 del 04/12/2019 – per il servizio di Casa Residenza Anziani non autosufficienti "Cavriago", sita in Via Aspromonte 2, 42025 Cavriago (RE), con scadenza al 31/12/2024 e successivamente e successivamente variata con determinazione n. 567 del 22/8/2024;
- n. 13 del 04/12/2019 ad A.S.P. Carlo Sartori, per il servizio di Centro Diurno Anziani "Villa Diamante" di Campegine, sito in via Veneto 1, 42040 Campegine, Reggio Emilia con scadenza al 31/12/2024;
- n. 6 del 04/12/2019 ad A.S.P. Carlo Sartori, per il servizio di Centro Diurno Anziani di Cavriago sito in via Aspromonte 2, 42025 Cavriago, Reggio Emilia con scadenza al 31/12/2024 e successivamente confermato, a seguito delle verifiche OTAP, con determinazione n. 32 del 22/12/2020;
- n. 10 del 04/12/2019 ad A.S.P. Carlo Sartori per il servizio di Centro Diurno Anziani di Montecchio, sito in via Marconi 7, 42027 Montecchio, Reggio Emilia con scadenza al 31/12/2024 e successivamente confermato, a seguito delle verifiche OTAP, con determinazione n.31 del 22/12/2020;
- n. 11 del 04/12/2019 a A.S.P. Carlo Sartori per il servizio di Centro Diurno Anziani "Aventia" di Sant'Ilario, sito in via Roma 22, 42049 Sant'Ilario, Reggio Emilia, con scadenza al 31/12/2024 e successivamente confermato, a seguito delle verifiche OTAP, con determinazione n. 33 del 22/12/2020;
- n. 12 del 04/12/2019 ad A.S.P. Carlo Sartori per il servizio di Centro Diurno Anziani di San Polo, sito in via De Gasperi 5/7, 42020 San Polo, Reggio Emilia con scadenza al 31/12/2024 e successivamente confermato, a seguito delle verifiche OTAP, con determinazione n.34 del 24/12/2020;
- n. 21 del 05/12/2019 ad ASP Carlo Sartori per il servizio di assistenza domiciliare da realizzarsi nei comuni di Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio, S. Ilario e S.Polo d'Enza con scadenza 31/12/2024



RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione Val d'Enza n. 120 del 17/12/2024 ad oggetto: PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO E CONTRATTUALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELLA DGR N. 1638 DEL 8 LUGLIO 2024 - APPROVAZIONE AVVISI E INDICAZIONI SU CONTINUITA' SERVIZI con la quale si dava mandato di procedere ad invito diretto del soggetto pubblico ASP Carlo Sartori in ordine all'accREDITAMENTO e alla contrattualizzazione dei servizi socio sanitari a gestione pubblica

VALUTATO pertanto che la procedura da osservarsi per l'accREDITAMENTO dei servizi a gestione pubblica diretta è quella dell'invito diretto al soggetto gestore pubblico individuato in ambito distrettuale e segnatamente:

- A.S.P. Carlo Sartori, con sede legale amministrativa in via A. de Gasperi 3, 42020 San Polo d'Enza Reggio Emilia

CONSIDERATO che la domanda di accREDITAMENTO che il soggetto invitato dovrà presentare, tramite apposita modulistica, allegato A) alla presente determinazione, riporta per ciascun servizio da accREDITARE:

- attestazione della disponibilità dei locali e dei mezzi necessari all'espletamento del servizio e della loro idoneità e rispondenza ai requisiti previsti per l'accREDITAMENTO;
- attestazione del possesso dell'autorizzazione al funzionamento;
- attestazione ed indicazione delle forme con cui viene assicurata la responsabilità gestionale unitaria di cui al paragrafo 4.2 dell'Allegato 1 della DGR 1638/2024;
- titolarità di idonee coperture assicurative, ai sensi del paragrafo 4.1 dell'Allegato 1 della DGR 1638/2024;
- attestazione del rispetto dei requisiti previsti per l'accREDITAMENTO il rispetto dei requisiti di servizio di cui all'allegato D della DGR 514/2009 applicabili per il/i servizio/i per il/i quale/i si richiede l'accREDITAMENTO a decorrere dalla data del rilascio dell'accREDITAMENTO, e di garantire l'adeguamento ai requisiti di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15 approvati dalla DGR 1638/2024, a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti, e l'accettazione della remunerazione che verrà per essi definita, pena la perdita dell'accREDITAMENTO e la risoluzione dell'eventuale correlato accordo contrattuale;

ATTESO che, ai sensi della DGR 1638/2024, Allegato 1:

a) il SIC distrettuale esegue l'istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore in fase di richiesta di accREDITAMENTO e, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.1, rilascia il provvedimento di accREDITAMENTO entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso;



- b) la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'organismo di ambito provinciale (OTAP) è effettuato entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento;
- c) L'accREDITamento ha una durata di cinque anni e, ad ogni scadenza, il gestore può presentare domanda di rinnovo per ulteriori cinque anni.

Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di avviare la procedura che apre i termini per la presentazione delle domande di accreditamento da parte del soggetto pubblico individuato quale unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali ai sensi della LR. 12/2013, A.S.P. Carlo Sartori, con sede legale amministrativa in via A. de Gasperi 3, 42020 San Polo d'Enza (Reggio Emilia), procedendo tramite invito diretto, con riferimento ai seguenti servizi, in possesso di autorizzazione al funzionamento, dove prevista, per i seguenti volumi da accreditare e contrattualizzare:

- CRA	DOVE	POSTI DA ACCREDITARE	POSTI DA CONTRATTUALIZZARE
VILLA DIAMANTE	CAMPEGINE	60	60
SARTORI	SAN POLO	93	76 CRA DEF 8 CRA AVS 2 SOLLIEVI
CASA PROTETTA CAVRIAGO	CAVRIAGO	52	36

CENTRO DIURNO	DOVE	POSTI DA ACCREDITARE	POSTI DA CONTRATTUALIZZARE
CD S.ILARIO	S.ILARIO	25	15
CD C. SARTORI	SAN POLO	25	12
CD MONTECCHIO	MONTECCHIO	25	18
CD CAVRIAGO	CAVRIAGO	25	13
CD VILLA DIAMANTE	CAMPEGINE	25	12



SERVIZI PER LA DOMICILIARITA' da realizzarsi nei comuni di nei comuni di San Polo, Montecchio, Cavriago, Campegine, Gattatico, S.Ilario. Ore annuali erogate: 46856, ore contrattualizzate: 33680

- di adottare il modello di domanda da inviare al soggetti gestori --"DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ai sensi della DGR 1638/2024, paragrafo 5 allegato 1"--, allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- Di individuare nel giorno 31/1/2025 il termine ultimo per la presentazione da parte del soggetto gestore unico la richiesta di accreditamento, esclusivamente tramite pec all'indirizzo: segreteria.unionevaldenza@pec.it
- Di dare atto che:
 - a) il SIC esegue l'istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore in fase di richiesta di accreditamento e, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.1, rilascia il provvedimento di accreditamento entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso;
 - b) la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'organismo di ambito provinciale (OTAP) è effettuato entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento;
 - c) L'accREDITAMENTO ha una durata di cinque anni e, ad ogni scadenza, il gestore può presentare domanda di rinnovo per ulteriori cinque anni.
- Di trasmettere, ai fini di cui sopra, copia del presente provvedimento al soggetto gestore individuato per le ragioni espresse in premessa;
- Di trasmettere, ai fini della dovuta informazione, copia del presente provvedimento all'ASL – Distretto di Montecchio con sede in via Saragat 11, rappresentato dalla Direttrice di Distretto
- Di dare atto che il rilascio del provvedimento di accreditamento è sottoposto all'acquisizione del parere favorevole dell'OTAP-Organismo Tecnico di Ambito Provinciale;
- Di dare atto che il Responsabile del SiC/Responsabile del procedimento è individuato nella responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione Val d'Enza
- Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento ha efficacia immediata, non comportando impegno di spesa, ex art. 151, comma 4, del T.U. Enti Locali, e verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Unione per 15 giorni consecutivi (art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.).



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Ufficio Di Piano
Il Responsabile
Bigi Simona / InfoCamere S.C.p.A.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.